

Flussi dati per il sistema di monitoraggio delle Convenzioni

Classificazione Consip Public



Indice

1.	SCOPO DEL DOCUMENTO	3
2.	MODALITÀ DI INVIO	4
2.1	Regole di formato dei dati	4
3.	DESCRIZIONE DEI FLUSSI DI DATI	6
3.1	Penali applicate	6



1. SCOPO DEL DOCUMENTO

Scopo del documento è descrivere i flussi di alimentazione del sistema di monitoraggio delle Convenzioni.

Il documento prevede i seguenti capitoli:

Modalità di invio dei flussi, che descrive la modalità con cui il fornitore dovrà inviare i flussi di dati, la nomenclatura e il formato;

Descrizione dei flussi di dati, che dettaglia i flussi dati richiesti e le interrelazioni.



2. MODALITÀ DI INVIO

I flussi richiesti dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 15 del mese, precisamente nelle date 15 luglio e 15 gennaio.

Se non esistono dati reali da inviare per una o più tipologie di flusso, entro le stesse scadenze il Fornitore dovrà comunicare a Consip tale assenza di dati.

L'invio dei flussi dovrà avvenire attraverso il sito internet www.acquistinretepa.it, in particolare tramite la procedura "Gestione flussi" presente nell'area del sito riservata ai fornitori e disponibile agli utenti abilitati (legali rappresentanti e operatori) appartenenti ai fornitori aggiudicatari, al cui interno è disponibile anche la funzionalità con cui comunicare l'eventuale assenza di dati da inviare per una o più tipologie di flussi.

Relativamente ad eventuali dati errati individuati da Consip, nella stessa area del sito sarà reso disponibile al Fornitore il flusso contenente i record errati, accompagnati dalle relative segnalazioni di errore. Il Fornitore dovrà quindi effettuare la bonifica dei dati e inviare i flussi corretti.

A questo proposito si raccomanda di seguire quanto specificato nei successivi paragrafi.

2.1 Regole di formato dei dati

Nella produzione dei flussi da inviare a Consip dovranno essere seguite le seguenti regole di formato:

- I flussi dovranno essere prodotti in formato "file di testo".
- I campi di tipo "data" devono avere il formato AAAAMMGG, in altre parole: anno (4 digit) - mese (2 digit) - giorno (2 digit) in sequenza e senza separatore.
Esempio: per indicare che una penale è stata emessa il 29 settembre 2015, il campo DATA EMISSIONE PENALE dovrà assumere il valore 20150929.
- I flussi non devono contenere caratteri speciali. In particolare, dove necessario, devono essere eliminati secondo le seguenti regole:

CARATTERE SPECIALE	CARATTERI CON CUI SOSTITUIRE
À	a'
È	e'
È	e'
Ì	i'
Ò	o'
Ù	u'
1° ... 9°	I ... IX
10°, ...	10mo, ...
N°	n.
...	...

- Per quanto riguarda i campi numerici che prevedono cifre decimali (es. IMPORTO PENALE) il carattere separatore deve essere il punto (es. 1000.22) e non devono essere presenti



ulteriori caratteri separatori (es. separatore delle migliaia).

- I campi “importo” devono essere valorizzati a meno dell’IVA.
- I flussi sono definiti con formato “variabile con carattere separatore”, con questo si intende dire che:
 - all’interno dei singoli campi del record devono essere riportati esclusivamente i caratteri significativi, eliminando eventuali spazi o altri caratteri non significativi a riempimento del campo, in testa o in coda (la lunghezza di ogni campo e del record finale non sarà fissa, ma dipenderà dal suo contenuto effettivo);
 - la fine di un campo è contraddistinta dal carattere indicato come separatore, cioè il carattere | (pipe);
 - non deve essere riportato un carattere separatore a chiusura dell’ultimo campo del record.

Si riportano alcuni esempi di come potrebbero apparire dei record del flusso “Penali applicate” secondo quanto appena detto:

123456|1|P|A1|20150929|100.22

34567|2|R|A2|20150912|

- Qualora un campo non debba essere valorizzato, in quanto non applicabile alla specifica tipologia di Convenzione, deve essere comunque presente in ogni record del file. Verrà quindi tradotto con la presenza nella relativa posizione di 2 caratteri separatori di campo consecutivi o, se si tratta dell’ultimo campo del record, con un carattere separatore come ultimo carattere del record stesso (vedi esempio al punto precedente).



3. DESCRIZIONE DEI FLUSSI DI DATI

In questo capitolo vengono descritti i flussi richiesti ai fornitori aggiudicatari di convenzione:

- **Penali applicate**, relativo alle penali applicate dalle Amministrazioni Contraenti secondo quanto indicato nella Convenzione;

Nel seguito vengono indicati la frequenza di invio ed i campi che lo compongono e per ogni campo viene indicata la posizione nel flusso, il nome e la descrizione del campo, la tipologia e la lunghezza del dato e se il campo fa parte della chiave identificativa del record.

Nella tabella seguente viene indicato quali di questi flussi sono richiesti per la specifica Convenzione:

TIPOLOGIA FLUSSO	RICHiesto (S/N)
Penali	S

3.1 Penali applicate

Frequenza: Semestrale (15 luglio e 15 gennaio)

SEQ	ATTRIBUTO	DESCRIZIONE	TIPO DATI	LUNGH.	ID
1	IDENTIFICATIVO ORDINE	Numero identificativo (assegnato dalla Piattaforma di e-procurement) dell'ordine che ha generato il contratto nell'ambito del quale è stata emessa la penale.	Numero	14	Sì
2	CODICE LOTTO	Lotto di riferimento all'interno della Convenzione.	Numero	4	Sì
3	CODICE CAUSALE	Codice identificativo della causale della penale, da valorizzare in base al contenuto della Tabella Causale di seguito riportata.	Testo	1	Sì
4	CODICE MOTIVO	Codice identificativo del motivo della penale, da valorizzare in base al contenuto della Tabella Motivo di seguito riportata.	Testo	2	Sì
5	DATA EMISSIONE PENALE	Data in cui il Fornitore riceve la comunicazione di applicazione della penale da parte dell'Amministrazione Contraente.	Data		Sì
6	IMPORTO PENALE	Importo della penale secondo quanto descritto dalla comunicazione di applicazione della penale da parte dell'Amministrazione Contraente (non applicabile in caso di Risoluzione contratto).	Numero	10,4	

CODICE CAUSALE	DESCRIZIONE
P	Applicazione di penali



D	Richiesta di maggior danno
R	Risoluzione contratto

Tabella CAUSALE

CODICE MOTIVO	DESCRIZIONE
A1	Ritardi o mancata consegna o errato luogo di consegna dei beni
A2	Ritardi o mancata erogazione dei servizi oggetto primario del contratto
A3	Diffformità tra ordinato e consegnato
A4	Erogazione dei servizi connessi (es.: installazione)
A5	Integrità dei prodotti consegnati
B1	Qualità dei prodotti / servizi forniti / erogati
C1	Servizi di fatturazione
D1	Qualità Call Center del Fornitore
E1	Qualità dei servizi di assistenza (tecnico o post vendita)
E2	Qualità Responsabile del servizio del Fornitore

Tabella MOTIVO



Nome Flusso:		ERG Rilevazione di copie effettuate			
Tipo Flusso:		Dettaglio dati	Frequenza:	Mensile	
Seq	attributo	descrizione	tipo dati	lung.	id
1	IDENTIFICATIVO ORDINE	Numero identificativo (assegnato dalla Piattaforma di e-procurement) dell'ordine che ha generato il contratto cui l'erogato fa riferimento.	Numero	14	Sì
2	CODICE LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione	Numero	4	Sì
3	CODICE SEDE BENEFICIARIA	Identifica la sede dell'Amministrazione beneficiaria del Bene/Servizio. L'identificativo è quello dell'Anagrafica Sede (flusso SED).	Testo	20	Sì
4	CODICE PRODOTTO	Identifica il modello e la configurazione di macchina a cui si riferisce il numero di copie rilevato. Fa riferimento al codice articolo fornitore del catalogo sulla piattaforma di e-procurement	Testo	20	Sì
5	ANNO RIFERIMENTO	E' l'anno in cui viene rilevato il numero di copie effettuate.	Numero	4	Sì
6	MESE RIFERIMENTO	E' il mese in cui viene rilevato il numero di copie effettuate.	Numero	2	Sì
7	CODICE VOCE SPESA	Da valorizzare con "CS" (Consumo)			Sì
8	CODICE TARIFFA	Codice identificativo della tariffa applicata. Da valorizzare in maniera tale da distinguere se la riga si riferisce ad una rilevazione di copie in bianco e nero ("BN") o a colori ("CL")			Sì
9	QUANTITA' EROGATA	E' il numero rilevato di copie che risultano effettuate sulle macchine afferenti all'ordine di cui al campo 1, al tipo di configurazione di cui al campo 4, per il tipo di copie di cui al campo 8.	Numero	10, 2	
10	IMPORTO EROGATO	E' l'importo (espresso in €) relativo alla quantità di copie aggiuntive che vengono fatturate a seguito della rilevazione nel periodo (anno-mese) di riferimento.	Numero	10, 4	



Nome Flusso: SED Sedi dell'Amministrazione beneficiaria					
Tipo Flusso:		Anagrafica	Frequenza:	Mensile	
Seq	attributo	descrizione	tipo dati	lung.	id
1	CODICE SEDE BENEFICIARIA	Identifica la sede dell'Amministrazione beneficiaria del bene/servizio. Tale codice dovrà essere definito dal Fornitore e dovrà individuare la Sede in maniera univoca nell'ambito di uno stesso Fornitore.	Testo	20	Sì
2	CODICE LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione.	Numero	4	Sì
3	AMMINISTRAZIONE BENEFICIARIA	Denominazione dell'Amministrazione beneficiaria del bene/servizio.	Testo	100	
4	CODICE PROVINCIA	Codice ISTAT della provincia di ubicazione della sede di riferimento.	Testo	10	
5	CODICE COMUNE	Codice ISTAT del comune di ubicazione della sede di riferimento.	Testo	10	
6	INDIRIZZO	Indirizzo della sede.	Testo	200	
7	NUMERO CIVICO	Civico dell'indirizzo.	Testo	5	
8	CAP	CAP dell'indirizzo.	Testo	5	



Nome Flusso: <i>CTG Catalogo beni/servizi erogabili in convenzione</i>					
Tipo Flusso: <i>Anagrafica</i>			Frequenza: <i>Una tantum</i>		
<i>Seq</i>	<i>attributo</i>	<i>descrizione</i>	<i>tipo dati</i>	<i>lung.</i>	<i>id</i>
1	CODICE PRODOTTO	Identifica univocamente lo specifico Bene/Servizio. Da valorizzare in modo uguale al Codice Articolo Gara. Nel caso in cui il "Codice Articolo Gara" non fosse presente, tale campo andrà valorizzato con il "Codice Articolo Fornitore".	Testo	20	Si
2	DESC. ARTICOLO	E' la descrizione del prodotto o servizio in Convenzione	Testo	200	
3	CODICE LOTTO	Identifica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione	Numero	8	Si
4	PRODUTTORE	E' il marchio dell'articolo in Convenzione	Testo	100	
5	PREZZO UNITARIO	E' il prezzo unitario in Convenzione del prodotto, al netto dell'IVA.	Numero	10,4	
6	UOM	E' l'unità di misura con la quale sono misurate le quantità vendibili a catalogo (es. pacco, scatola).	Testo	15	